



Progetto Eden

Per la conservazione della Biodiversità

Tra cultura, arte e scienza.

Proposta di progetto per il settore Scuola

Premessa: La coscienza ambientale è prima di tutto la volontà del singolo di concorrere alla sostenibilità ambientale, con la consapevolezza del mondo che lo circonda. Il concetto di sostenibilità ambientale rinvia quindi senza dubbio alla necessità di costruire un “pensare ecologico” diffuso, sostenuto da un idoneo impegno formativo. Educare alla legalità e al rispetto nei confronti dell’ambiente, rappresenta allora una significativa chiave per rinsaldare l’indissolubile legame fra società civile e mondo naturale.

Obiettivo del progetto Biodiversità “Progetto Eden”, è la sensibilizzazione per prima cosa delle giovani generazioni, sulla tutela ambientale attraverso lezioni frontali in classe e laboratori pratici esterni diretti agli studenti e alle studentesse di scuola elementare e media, mettendo in campo sia la scienza che la creatività. Per questo crediamo che sia importante la formazione degli insegnanti che sono i principali punti di riferimento nella scuola, su argomenti di ambito, che vadano a toccare nel profondo le dinamiche che scientifiche, e sociali interconnesse alla terra, e alla sua salvaguardia.

L’altro obiettivo del progetto, è il sostegno alla **ricerca scientifica** delle specie rare e presenti nella **“Lista rossa dell’Unione Internazionale per la Conservazione della Natura”**. Prendendo parte al progetto come partner sostenitori, si sovvenzionano spedizioni scientifiche internazionali, per il recupero di semi di specie e sottospecie di piante, a rischio di estinzione e conseguentemente si sostiene la loro tutelare genetica.

Cosa Offriamo.

Il programma previsto per le scuole:

Sensibilizzazione-Formazione insegnanti

Tre giornate di formazione che comprende:

- La formazione frontale sul grande tema della biodiversità e della sua conservazione, incluso coordinamento per l'utilizzo del "Kit Scolastico" in classe, che verrà dato in dotazione alla scuola aderente al progetto.
- Visita e storia degli Orti botanici di Ome, con il botanico e curatore Prof. Antonio De Matola con focus su alcune piante, e approfondimenti (In tutti i casi, non è incluso il viaggio di andata e ritorno);
- Formazione con esperti nell'ambito botanico (filosofi, biologi e docenti universitari) che hanno partecipato alla spedizione Kirghiza nel 2022.

In dotazione ad ogni classe verrà consegnato Kit scolastico : Libro di botanica scritto dal Professor Antonio De Matola + slide interattive per le lezioni in classe agli studenti e studentesse + un fumetto sulla spedizione scientifica kirghiza dove si parla di conservazione e biodiversità;

Diventare sostenitori del progetto Eden, significa anche sostenere la ricerca delle piante quasi estinte, e delle specie rare. Per la tutela della biodiversità, e della sua conservazione.

Si tratta di sovvenzionare attraverso la quota associativa, la Spedizione scientifica n.2, per il recupero dei semi di cipresso della Patagonia (*Fitzroya cupressoides*) in Cile prevista per l'anno 2026. La Patagonia è una regione che occupa l'estremo sud dell'America Latina. La catena delle Ande fa da confine tra la parte argentina e quella cilena. Mentre la prima è caratterizzata da steppe aride, praterie e deserti, la seconda, quella cilena, ha fiordi glaciali e foreste pluviali. Ed è proprio attraversando queste foreste che la nostra ricerca sulla biodiversità avrà inizio.

La spedizione come per il Kirghizistan, sarà svolta da un team di esperti guidata da un capospedizione, il presidente dell'associazione di Kaki Tree Project Brescia Francesco Foletti che si occuperà della logistica e dell'organizzazione, e del coordinamento con gli enti locali, (università, foresterie, forze dell'ordine e ambasciate). Vi sarà la presenza del botanico Antonio De Matola con l'assistente personale, di un ricercatore dell'Università di Brescia, di una geologa, di un antropologo, di una giornalista e di un operatore per il report e le riprese video/fotografiche dell'impresa.

Durante la spedizione, vi è la possibilità di svolgere inoltre delle dirette online, organizzate con le classi che hanno aderito al progetto, per rendere partecipi gli studenti e le studentesse del lavoro di recupero dei semi rari. Verranno svolte durante alcuni interventi sul campo, di comune accordo con gli insegnanti di riferimento, così che le classi possano comprendere al meglio il lavoro svolto dagli esperti, e che lo possano vivere in prima persona attraverso le esperienze degli esploratori.

Durante la spedizione, come per il Kirghizistan verranno svolti dei report giornalistici. Verrà inoltre prodotto un film documentario, con il supporto di una casa di produzione di Brescia, che diventerà una volta concluso, un nuovo strumento di divulgazione culturale e scientifica.



Presa incarico del progetto:

Dopo aver preso visione del progetto qui sopra descritto, l'istituto comprensivo di _____ ha deciso di partecipare come sostenitore e partner, e disporre all'associazione all' associazione Nagasaki-Brescia Kaki Tree for Europe - ETS gestore del programma .

“Biodiversità - tra arte, cultura e ricerca” un sostegno economico.

Ci impegniamo in data _____ a procedere con l'accordo di collaborazione, che prevede per la sua realizzazione una quota associativa.

La quota associativa richiesta alla scuola aderente è di 800,00 € per max 10 insegnanti, 1200,00€ da 10 a 20, 1500,00€ da 20 in poi. Comprende tutte le attività sopra descritte (In tutti i casi, non è incluso il viaggio di andata e ritorno), che si svolgeranno tra l'anno 2024/2025 e 2025/2026. Per procedere si richiede una donazione liberale da versare all'associazione responsabile del progetto, NAGASAKI-BRESCIA KAKI TREE for EUROPE-ETS, con bonifico bancario:

NAGASAKI-BRESCIA KAKI TREE for EUROPE-ETS – Banco Credito Cooperativo di Brescia fil. Castegnato – Iban: IT93 M086 9254 2400 0700 0708 946 – COD.FISC.: 98207790175

Se interessati ad avere maggiori informazioni chiamate il numero:

+39 3492173488 Francesco Foletti, coordinatore di progetto EDEN, associazione Kaki Tree Project.

Oppure scrivete a kakitree@lapacesulmonte.org